



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Tesi di Laurea in Ingegneria Meccatronica

" Tecniche di localizzazione indoor per droni basate su fiducial
markers "

Relatore:
Dr. Stefano Michieletto

Correlatrice:
Dr. Giulia Michieletto

Laureandi:
Kumar Saurav
Matricola 1226950

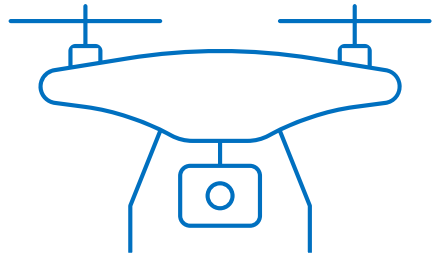
Boghian Bogdan Dragos
Matricola 1224085

Anno accademico: 2021/2022



Panoramica

I droni stanno rapidamente diventando la tecnologia di punta nel mondo della robotica mobile



In ambienti Indoor il GPS non risulta accurato

Sviluppo di metodi di localizzazione alternativi

Impiego dei Fiducial Markers



Cosa sono i Fiducial Markers?

- Un *Fiducial Marker* è un oggetto visibile posizionato come punto di riferimento per telecamere di rilevamento della posizione, smartphone o display
- Aiuta a tradurre i riferimenti spaziali tra il mondo concreto e quello aumentato, fungendo da ancoraggio di scala, posizione e orientamento, consentendo la sovrapposizione virtuale in tempo reale
- Permettono applicazioni nel campo della realtà aumentata, robotica e droni
- Soluzione low-cost, robusta, semplice e rapida implementabile con una semplice stampante bianco/nero

Esempi di Fiducial Markers :



CCC



CCTAG



ARToolKit



ARToolKitPlus



BinaryID



ARTag



AprilTag



BullsEye



ReacTIVision



RuneTag

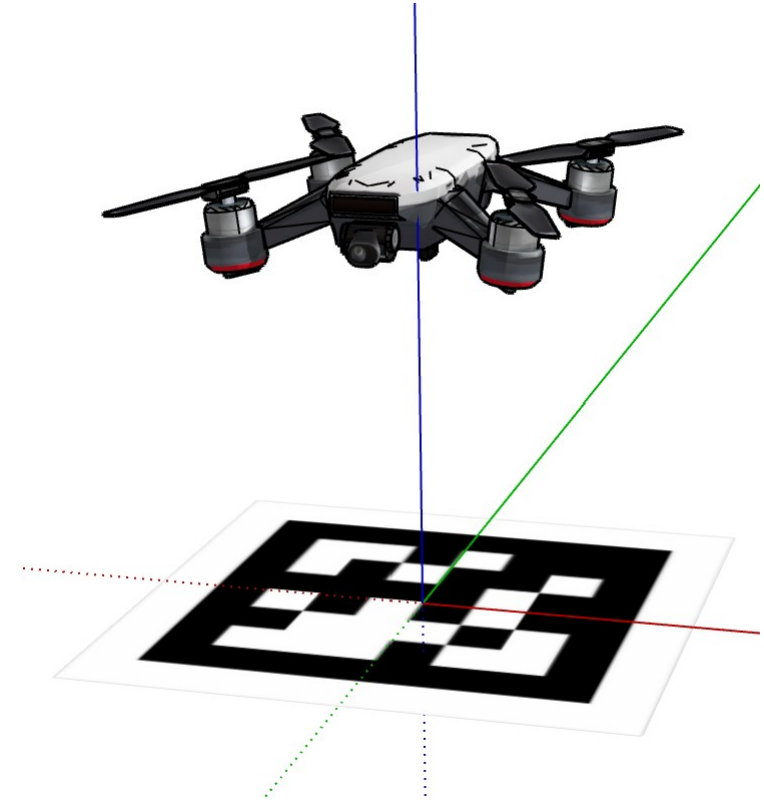
AprilTag

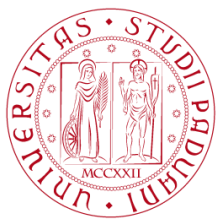
AprilTag fa parte della famiglia dei Fiducial Markers, esso offre ottime prestazioni nel rilevamento rapido e a bassa latenza della stima della posizione 6D (posizione 3D e orientamento 3D).

Il software di rilevamento AprilTag nota la dimensione del Tag ne calcola la posizione 3D precisa, l'orientamento e l'ID del Tag rispetto alla fotocamera.

Il rilevamento dei Tag avviene in due fasi:

- i. Ricerca del candidato
- ii. Identificazione interna dei Markers





Famiglia TagStandard 41h12

La famiglia, degli AprilTags, più appropriata per il nostro scopo è la *TagStandard 41h12* dove:

- “41” indica la quantità di bit di dati
- “12” indica la distanza minima di Hamming

Questi tipi di Tag offrono varie caratteristiche:

- buon comportamento alle variazioni di luce
- basso tasso di falsi positivi
- ottima velocità di decodifica
- adeguato numero di Markers per generare una mappa 5m x 7m ($\simeq 1700$ AprilTags)

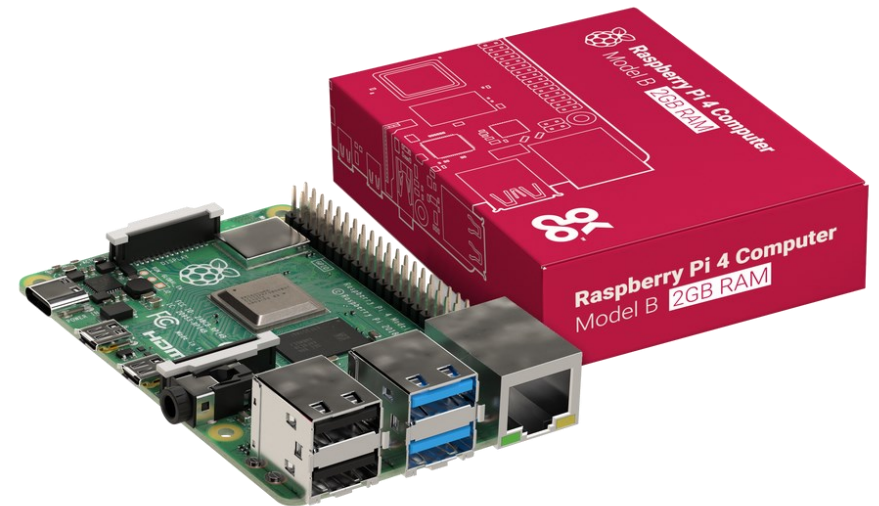
FAMIGLIA	n_{\max}° AprilTag
TagStandard36h11	587
TagStandard41h12	2115
TagStandard52h13	48714
TagCircle21h7	38
TagCircle49h12	65698
TagCustom48h12	42211

Obiettivo e hardware

L'obiettivo principale della nostra ricerca è stato quello di sostituire la scheda originaria *Raspberry Pi 4B* utilizzando un'altra scheda alternativa in cerca di risultati migliori in confronto a quelli ottenuti fin'ora.

L'hardware è composto da :

- ❖ Scheda *Nvidia Jetson Nano*
- ❖ Telecamera *Intel Real Sense Depth Camera D435*
- ❖ Alimentazione via PowerBank o via PC



Scheda Raspberry PI 4B

Nvidia Jetson Nano

La *Nvidia Jetson Nano* è un piccolo ma potente computer che permette di eseguire più reti neurali in parallelo per applicazioni come classificazione di immagini, rilevamento di oggetti, segmentazione ed elaborazione del linguaggio.

Questa scheda, a differenza della *Raspberry* (scheda attualmente utilizzata per questo progetto) è dotata di una scheda grafica (Nvidia Maxwell GPU).

Quest'ultima lavorando assieme alla CPU dovrebbe garantire minor tempo per l'elaborazione dei dati offrendo, perciò, una miglior precisione di localizzazione.



Scheda Nvidia Jetson Nano



Specifiche tecniche scheda

Jetson Nano monta una CPU Quad-core ARM A57 a 64 bit, una GPU NVIDIA Maxwell da 128-core e una memoria LPDDR4 da 4 GB, in grado di supportare fino a 472 GFLOPS, (Giga Floating point Operations Per Second) quindi più di 472 miliardi di operazioni a virgola mobile al secondo.

Queste caratteristiche la rendono un'ottimo candidato per ottenere prestazioni migliori in confronto alla versione attuale del progetto.

GPU	Architettura NVIDIA Maxwell™ con 128 core NVIDIA CUDA®
CPU	Processore Quad-core ARM® Cortex®-A57 MPCore
Memoria	LPDDR4 4 GB 64-bit
Spazio di archiviazione	Unità flash eMMC 5.1 da 16 GB
Codifica video	4K a 30 (H.264/H.265)
Decodifica video	4K a 60 (H.264/H.265)



Intel Real Sens Depth Camera

La telecamera di profondità D435 offre una profondità di qualità per diverse applicazioni grazie a una tecnologia di visione stereo assistita da un proiettore a infrarossi.

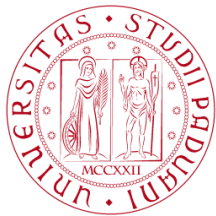
Il suo ampio campo visivo è perfetto per applicazioni come la robotica o la realtà aumentata e virtuale, dove vedere quanta più scena possibile è di vitale importanza.

Un grande vantaggio è la possibilità di utilizzare questa camera con i più comuni linguaggi di programmazione.



La camera genera due flussi di dati:

- l'immagine DEPTH
- l'immagine RGB



Specifiche tecniche Camera

Operating Range	0.3 m - 10 m
Left/Right Imagers Type	Wide
Depth FOV HD (16:9) (degrees)	H:87 / V:58
Depth FOV VGA (4:3) (degrees)	H:75 / V:62
IR Projector	Wide
IR Projector FOV	H:90 / V:63
Color Sensor	OV2740
Color Camera FOV	H:69 / V:42
IMU	NA
Stereo Depth resolution	up to 1280x720
Stereo Depth Frame Rate (FPS)	up to 90
RGB resolution	up to 1920x1080
RGB Frame Rate (FPS)	up to 60

Il suo ampio campo visivo è perfetto per applicazioni come la robotica o la realtà aumentata e virtuale, dove vedere quanta più scena possibile è di vitale importanza.

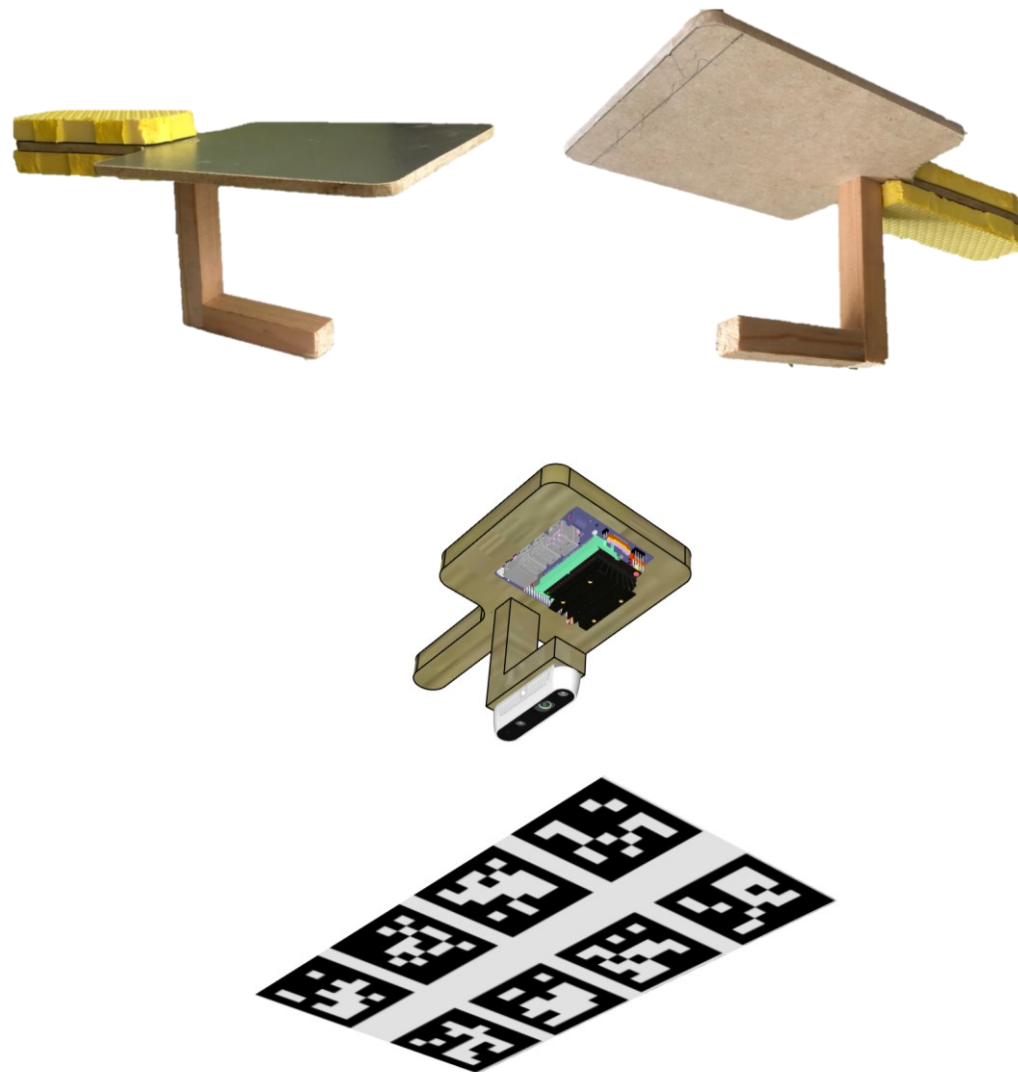
Tale campo di visione è di 42° in verticale e 69° in orizzontale, questo implica che al variare dell'altezza aumenta la dimensione della finestra di acquisizione.

Primo prototipo

Il primo prototipo è stato una specie di paletta in legno pressato su cui avevamo intenzione di fissare la scheda e la telecamera.

I movimento nello spazio erano manuali, ovvero spostandosi semplicemente con la paletta in mano ottenendo, però, una precisione insufficiente.

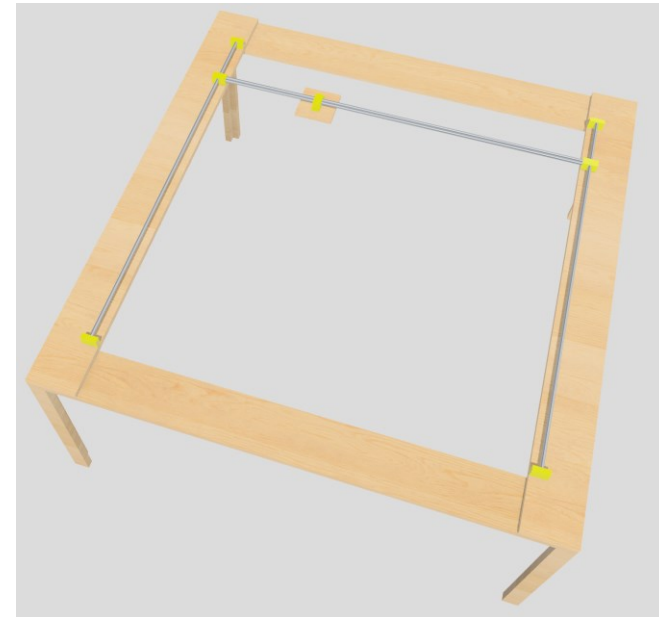
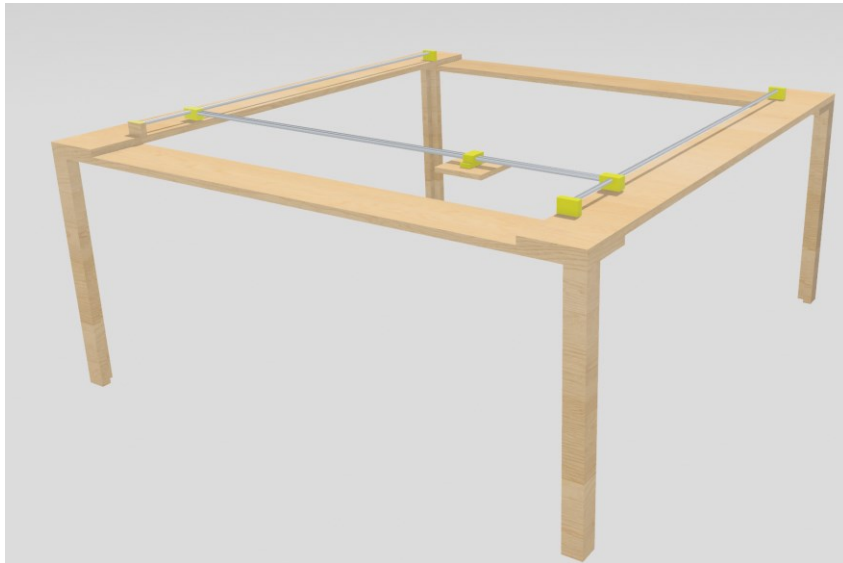
Fin da subito abbiamo capito la necessità di realizzare un sistema molto più preciso.



Prototipo finale

Per adottare un approccio più ingegneristico siamo passati a un sistema di movimento su binari, il quale permette movimenti sui tre assi lineari e grazie a un snodo sferico anche sulle tre rotazioni intorno agli assi con un ordine di precisione migliore rispetto al primo prototipo.

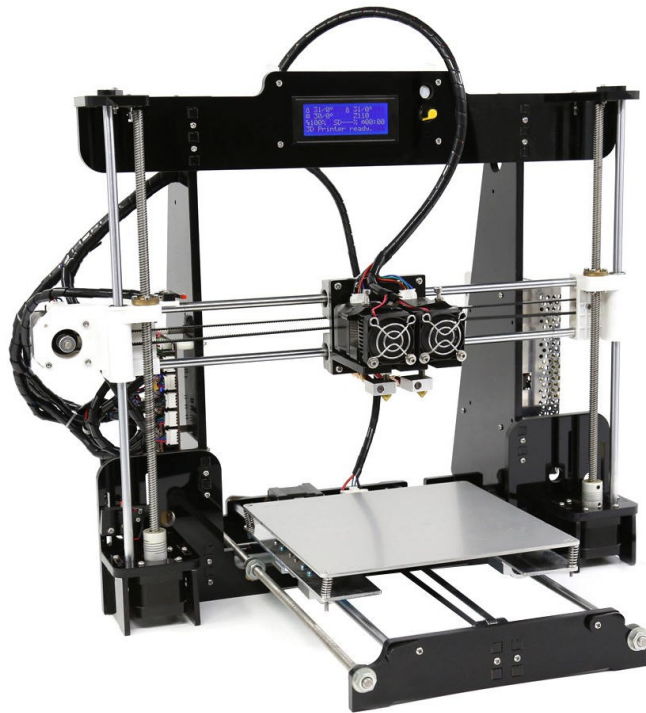
In questo modo siamo riusciti ad ottenere movimenti con una precisione di circa 2 mm.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Realizzazione prototipo



Stampante 3D Anet A8



Filamento PLA 1,75 mm



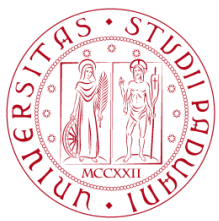
Tondi pieni di alluminio D= 8mm



Cuscinetti lineari a sfere d=8 mm

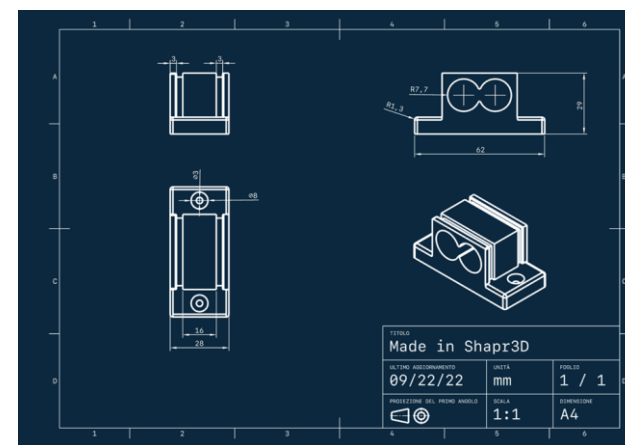
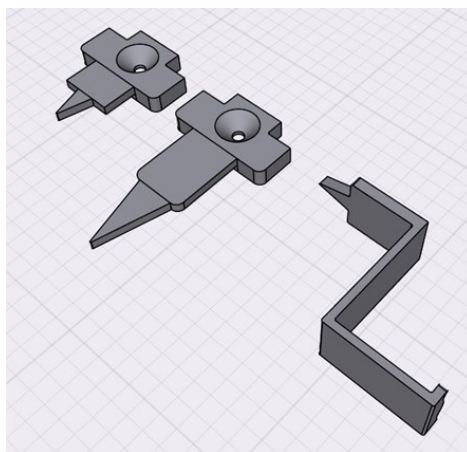
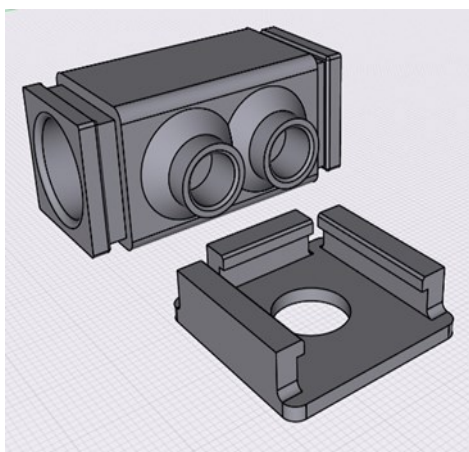
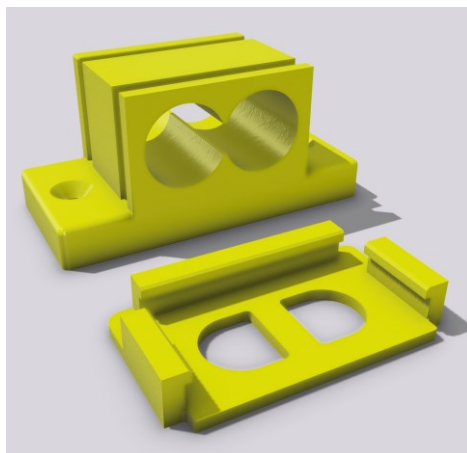
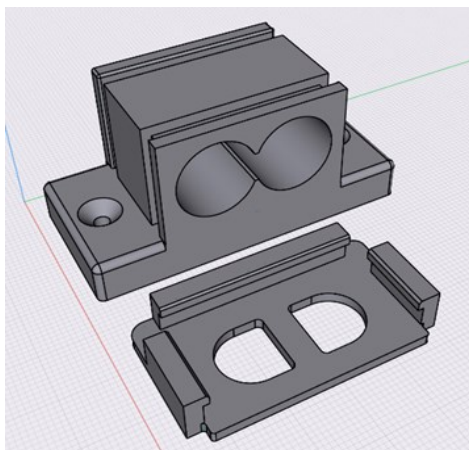


Listelli di legno multistrato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

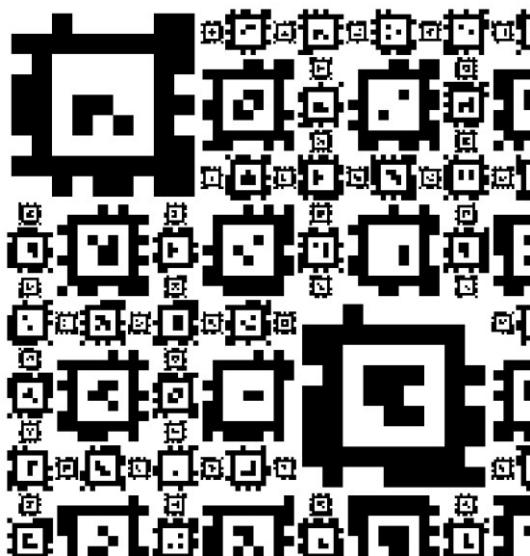
Progettazione e stampa 3D



Mappa

La mappa utilizzata da noi è una porzione di quella creata da precedenti tesisti, di dimensioni 140x140 cm.

Essa è formata da AprilTags di 4 taglie identificate dalle lettere S, M, L, XL con le corrispondenti dimensioni: 5.75 cm, 11.5 cm, 23 cm e 46 cm. La presenza di questa varietà di dimensioni garantisce una rilevazione degli Markers a diverse altezze.



Altezza [m]	Finestra di acquisizione [m]	AprilTag "41h12"
0.15	0.1 x 0.17	S
0.3	0.2 x 0.34	S,M
0.6	0.4 x 0.68	M,L
1.0	0.6 x 1.0	L
1.5	1.2 x 2.0	XL
2.0	2.4 x 4.0	XL



Implementazione software

Per implementare questo progetto, abbiamo utilizzato il sistema operativo Ubuntu 20.04 su cui abbiamo installato ROS2 (Robotic Operation System) versione Foxy.

Questa fase si è suddivisa in due step principali:

- Creazione del workspace "dev_ws" in ROS2 dedicato esclusivamente al nostro progetto
- Installazione dei vari pacchetti necessari, i quali possono contenere nodi, definizioni di messaggi o codici

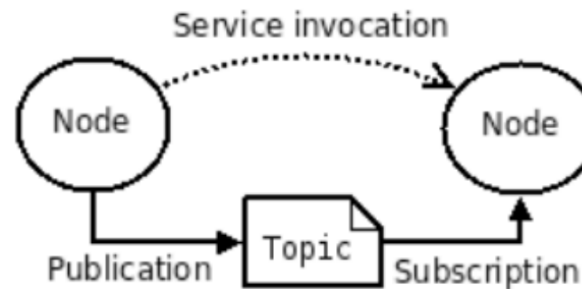


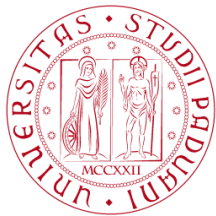


Pacchetti utilizzati

Nel nostro workspace creato precedentemente troviamo i seguenti pacchetti:

- **realsense2_camera** che contiene il nodo camera
- **apriltag_ros** che contiene il nodo di riconoscimento degli apriltag
- **apriltag_to_visual_odometry** che contiene il nodo per la localizzazione del drone
- **px4_msgs** che contiene le definizioni dei messaggi del client PX4
- **apriltag_viz** che è necessario al funzionamento di **apriltag_ros**
- **apriltag_msgs** che contiene le definizioni dei messaggi specifici per gli AprilTag





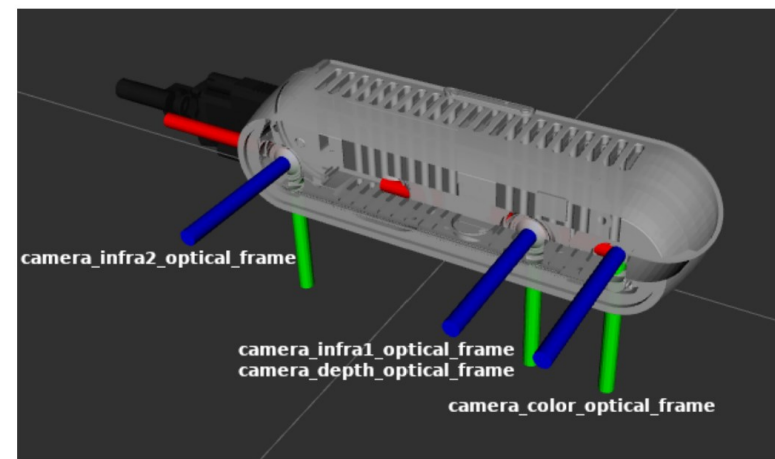
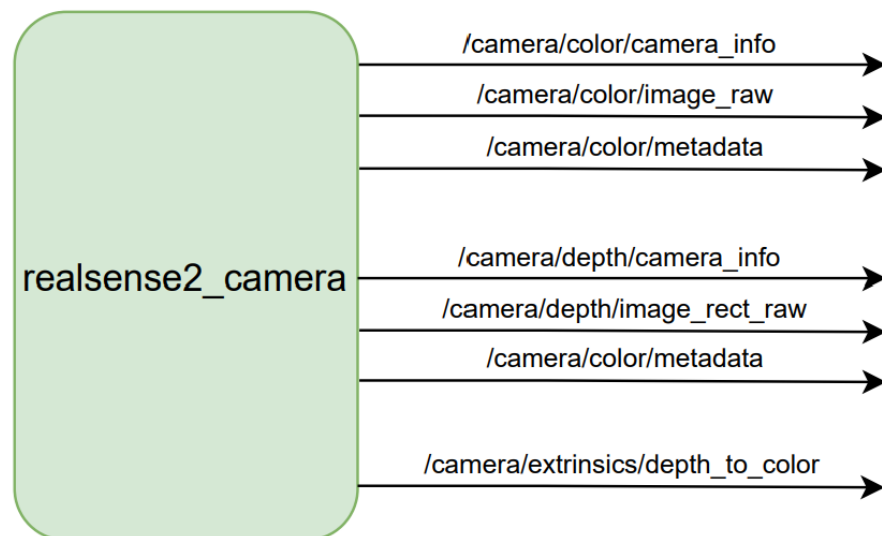
Nodo realsense2_camera

La stereo-camera utilizzata genera due flussi video: depth e rgb.

E' possibile attivare entrambi i flussi lanciando il nodo attraverso il comando:

```
ros2 launch realsense2_camera rs_launch.py
```

Nel momento in cui inviamo il comando vengono pubblicati i seguenti Topic:





Nodo apritag_ros

Il nodo `apritag_ros` per ROS2 utilizza la libreria AprilTag e alcuni pacchetti aggiuntivi tra cui `apritag_viz` e `apritag_msgs` per rilevare gli AprilTag nelle immagini e pubblicare la loro posizione (`/tf`).

All'avvio di questo nodo parte il riconoscimento degli AprilTags della famiglia 41h12.

Il nodo può essere lanciato attraverso il seguente comando:

```
ros2 launch apritag_ros tag_41h12_all.launch.py
```



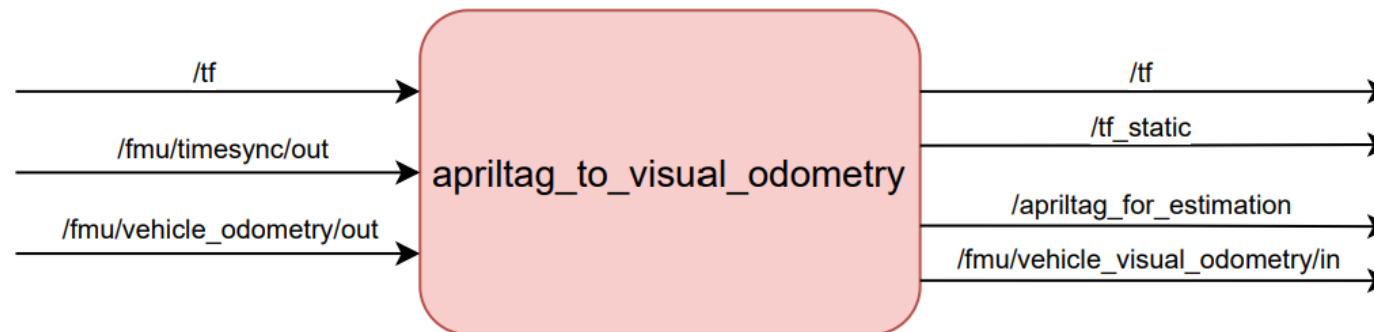


Nodo apritag_to_visual_odometry

Tale nodo è in grado di generare istante per istante una stima di odometria del drone a partire dalle posizioni degli AprilTags riconosciuti dal nodo apritag_ros.

Il nodo può essere lanciato attraverso il seguente comando:

```
ros2 launch apritag_to_visual_odometry  
  apritag_to_visual_odometry.launch.py
```



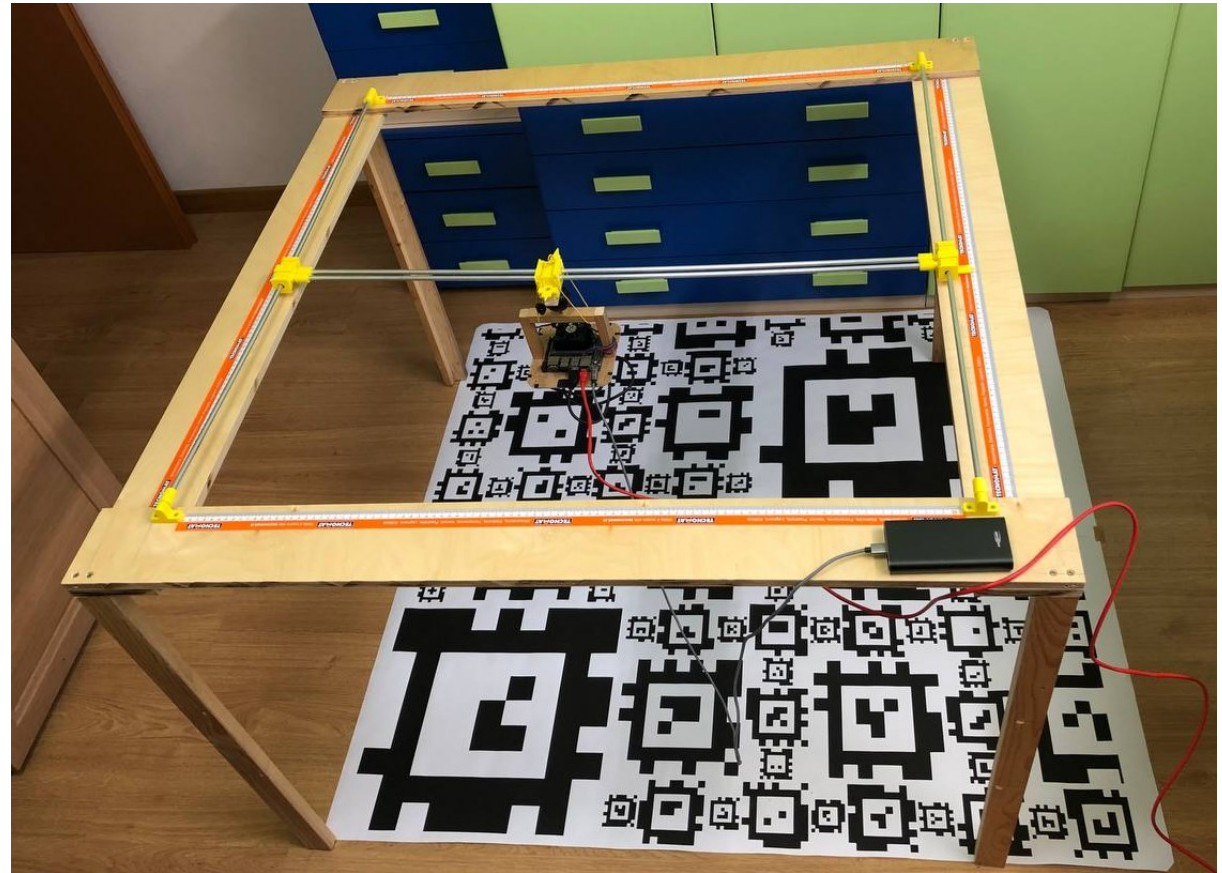


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Risultato effettivo

Il prototipo finale per i test è così composto dalla porzione della mappa stampata e l'hardware montato sulla parte mobile della struttura.

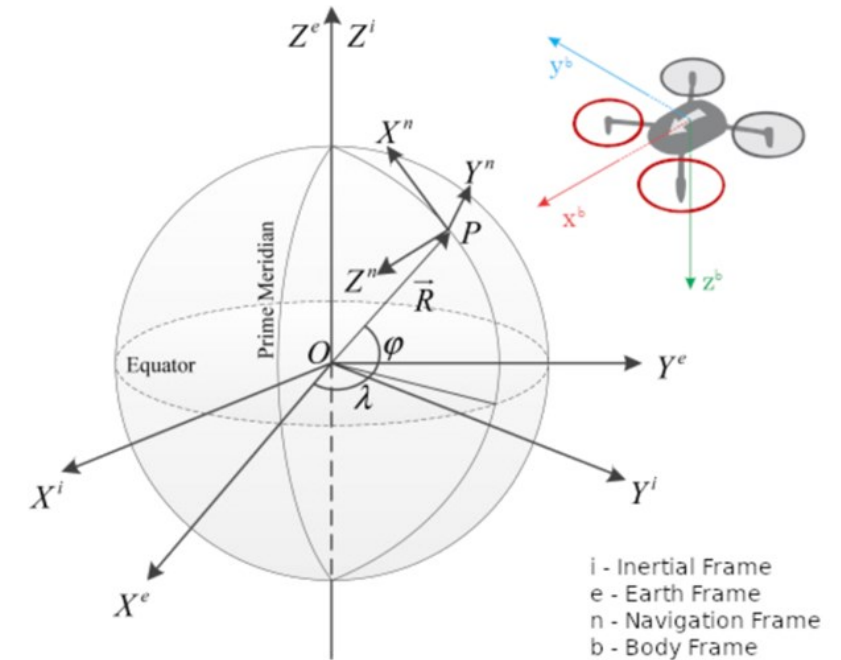
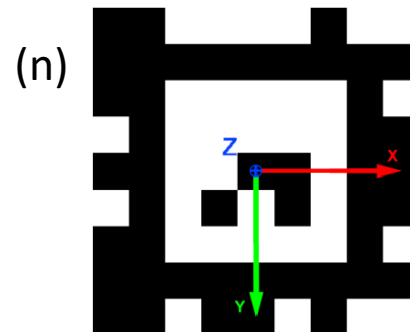
Il tappeto degli Apriltags è costituito dall'unione di due fogli 70x140 cm.



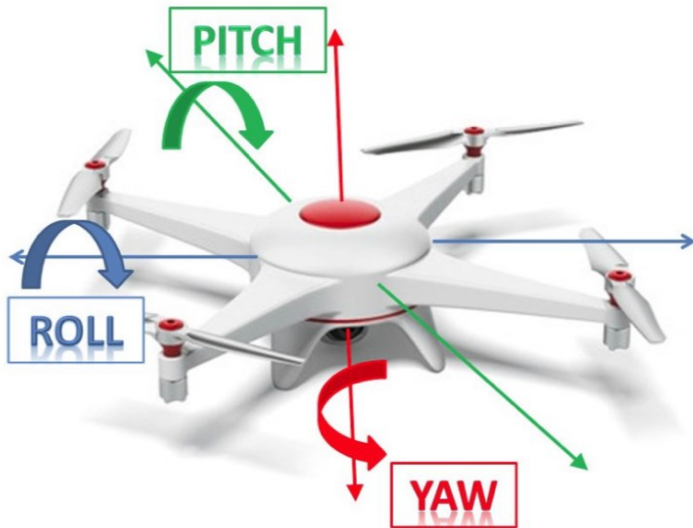
Sistemi di riferimento

I sistemi di riferimento utili per localizzare un drone sono:

- Sistema di riferimento inerziale (i)
- Sistema di riferimento terrestre (e): sistema di localizzazione utilizzato dal GPS
- Sistema di riferimento di navigazione (n): sistema utilizzato per identificare il sistema di riferimento del drone
- Sistema di riferimento del drone (b): tale sistema viene chiamato body-frame, è solidale col drone, la cui origine coincide con il centro di massa (COM)



L'orientazione del sistema



Per individuare l'orientazione in tre dimensioni del nostro prototipo, come avviene anche con i velivoli, vengono usati tre angoli:

- roll (rollio)
- pitch (beccheggio)
- yaw (imbarcata)

Tali angoli rappresentano le rotazioni intorno agli assi x, y e z rispettivamente.



Fase di test

Lo scopo del test è di andare a verificare, posizionando il sistema in vari punti noti, la precisione degli output calcolati dalla scheda verificando così l'errore presente.

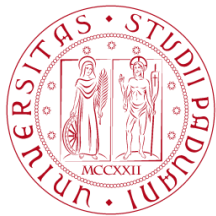
Prima misura

Spostando il sistema nella posizione $x=60$ cm, $y=5$ cm e $z=63$ cm l'output generato sul terminale è stato il seguente:

```
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] Euclidean distance algorithm iteration: 31
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] Trasformazioni filtrate:
[new_apriltag_to_visual_odometry-1]      q_x: 0.000170772 q_y: -0.0172071 q_z: 0.0138568 q_w: 0.999756 x: 0.557121 y: 0.079396
6 z: -0.62776 w: 4 frame: 400
[new_apriltag_to_visual_odometry-1]      q_x: -0.0255401 q_y: -0.0687568 q_z: 0.018956 q_w: 0.997126 x: 0.623005 y: 0.0465337
z: -0.633144 w: 1 frame: 1001
```

saaurav@saaurav-desktop: ~ 125x10

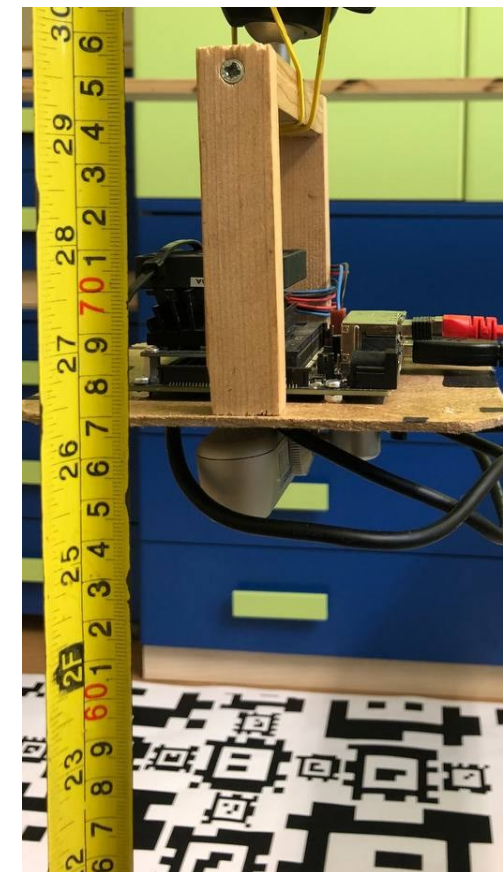
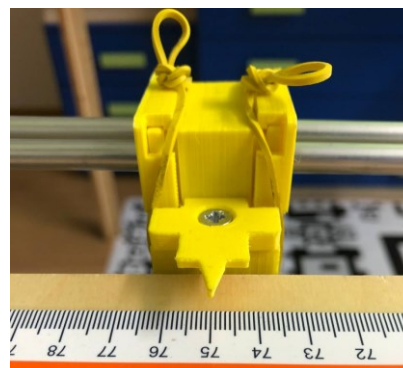
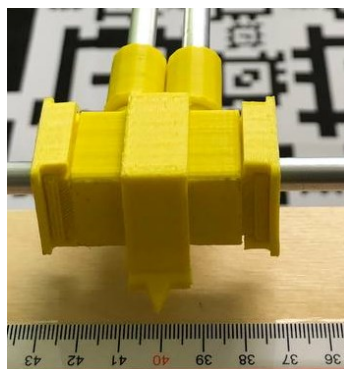
```
and '/apriltag/camera_info' do not appear to be synchronized. In the last 10s:
[component_container-1]      Image messages received:      5
[component_container-1]      CameraInfo messages received: 24
[component_container-1]      Synchronized pairs:          5
```

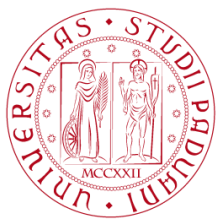



Test assi lineari x, y, z

Altre prove: $x=40\text{cm}$, $y=75\text{cm}$ e $z=63\text{ cm}$

```
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: 0.0360983 q_y: 0.00674368 q_z: 0.720661 q_w: 0.692314 x: 0.38632 y: 0.792685 z:
.626811 w: 1 frame: 1421
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] Eucl q_x: 0.00456434 q_y: 0.0227928 q_z: 0.717931 q_w: 0.695726 x: 0.40136 y: 0.749919 z:
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] Tras
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: 0.0156546 q_y: 7.21079e-05 q_z: 0.720157 q_w: 0.693635 x: 0.411414 y: 0.780527 z:
-0.634519 w: 4 frame: 451
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: -0.0054159 q_y: 0.0050438 q_z: 0.72254 q_w: 0.69129 x: 0.427579 y: 0.757762 z: -
-0.626559 w: 4 frame: 452
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: -0.0148657 q_y: 0.00301506 q_z: 0.719537 q_w: 0.694288 x: 0.436781 y: 0.750239 z:
z: -0.630759 w: 4 frame: 437
]
saurav@saurav-desktop: ~ 125x10
and '/apriltag/camera_info' do not appear to be synchronized. In the last 10s:
[component container-1] Image messages received: 7
[component container-1] CameraInfo messages received: 28
[component container-1] Synchronized pairs: 7
```

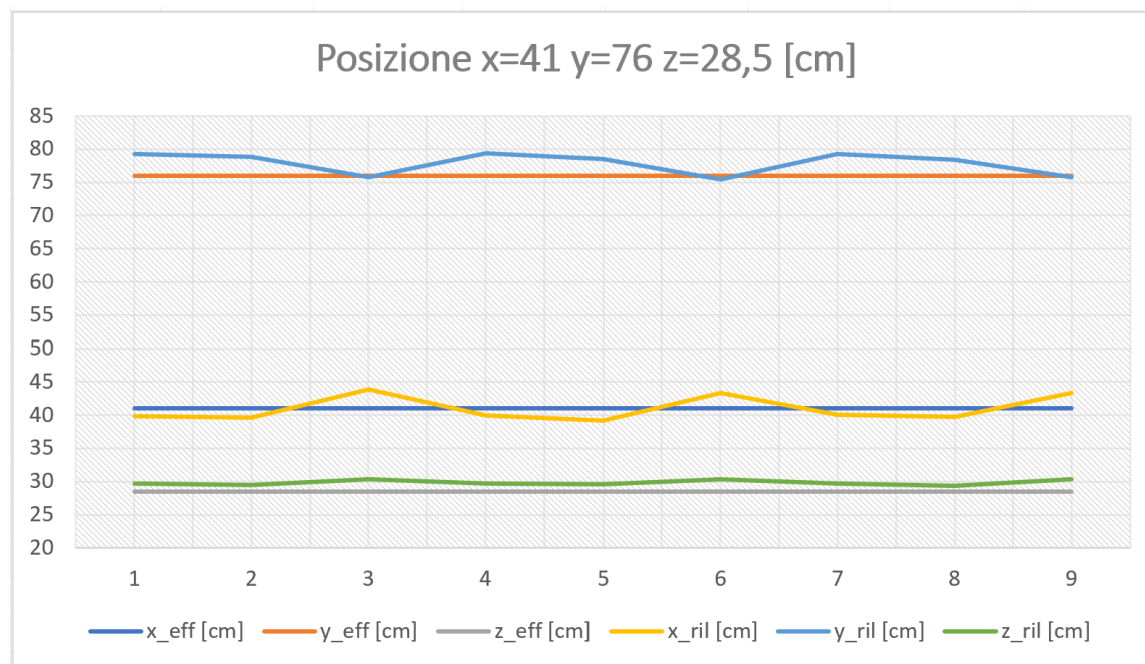




Analisi risultati

Prova effettuata a:

$x=41\text{cm}$, $y=76\text{cm}$ e $z=28,5\text{cm}$



	x_eff [cm]	y_eff [cm]	z_eff [cm]	x_ril [cm]	y_ril [cm]	z_ril [cm]	errore x	errore y	errore z
	41	76	28,5	39,9	79,3	29,71	1,1	3,3	1,21
	41	76	28,5	39,65	78,82	29,45	1,35	2,82	0,95
	41	76	28,5	43,93	75,79	30,33	2,93	0,21	1,83
	41	76	28,5	39,98	79,36	29,73	1,02	3,36	1,23
	41	76	28,5	39,14	78,48	29,59	1,86	2,48	1,09
	41	76	28,5	43,32	75,47	30,37	2,32	0,53	1,87
	41	76	28,5	40,07	79,31	29,75	0,93	3,31	1,25
	41	76	28,5	39,7	78,37	29,39	1,3	2,37	0,89
	41	76	28,5	43,33	75,8	30,32	2,33	0,2	1,82
Max							2,93	3,36	1,87
Media				41,002	77,856	29,849			

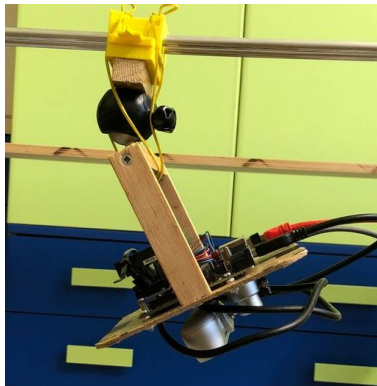


Test roll, pitch, yaw

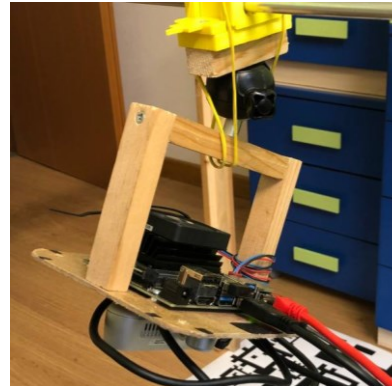
```
[component_container-1] Image messages received: 3
[component_container-1] CameraInfo messages received: 29
[component_container-1] Synchronized pairs: 3

saurav@saurav-desktop: ~ 143x12
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] -----
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] Trasformazioni ricevute:
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: 0.160343 q_y: -0.180519 q_z: 0.413488 q_w: 0.877913 x: 0.484549 y: 0.702132 z: -0.319287 w: 4 frame: 437
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: 0.164917 q_y: -0.0970136 q_z: 0.417418 q_w: 0.888343 x: 0.430252 y: 0.680866 z: -0.331177 w: 1 frame: 1393
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] Trasformazioni filtrate:
[new_apriltag_to_visual_odometry-1] q_x: 0.164917 q_y: -0.0970136 q_z: 0.417418 q_w: 0.888343 x: 0.430252 y: 0.680866 z: -0.331177 w: 1 frame: 1393
```

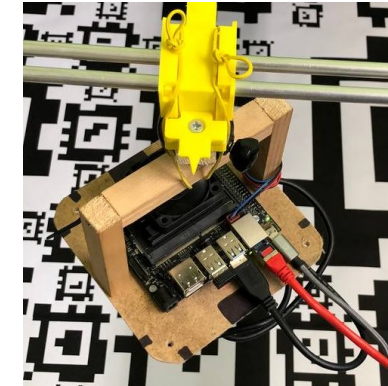
Roll (x)



Pitch (y)



Yaw (z)

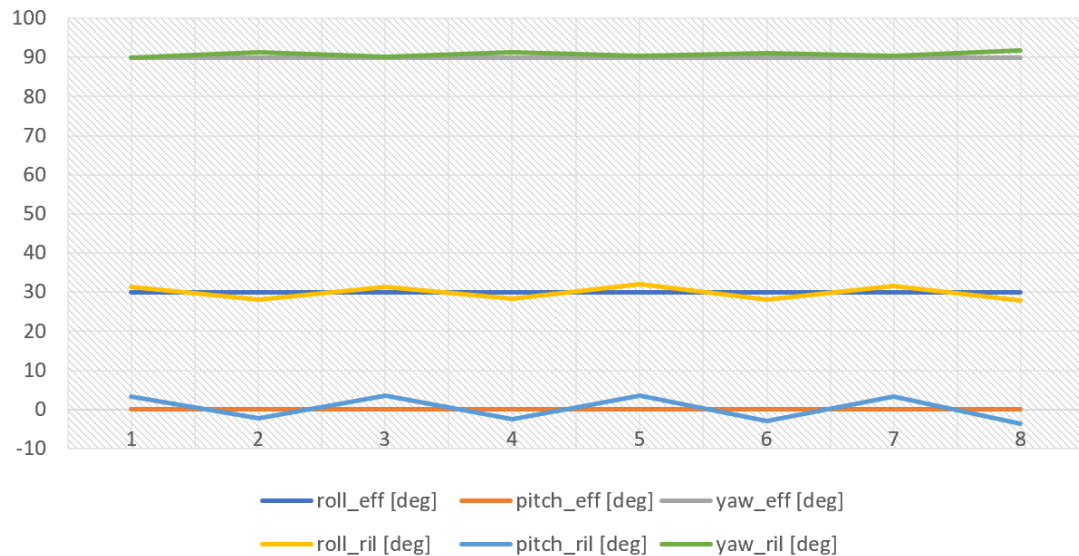


Test roll, pitch, yaw

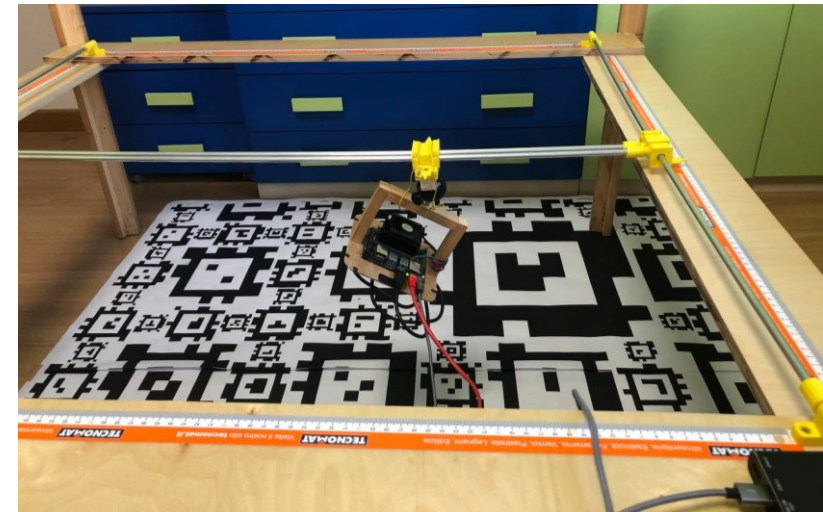
Prova effettuata a:

roll=30°, pitch=0° e yaw=90°

Orientamento roll=30 pitch=0 yaw=90 [deg]



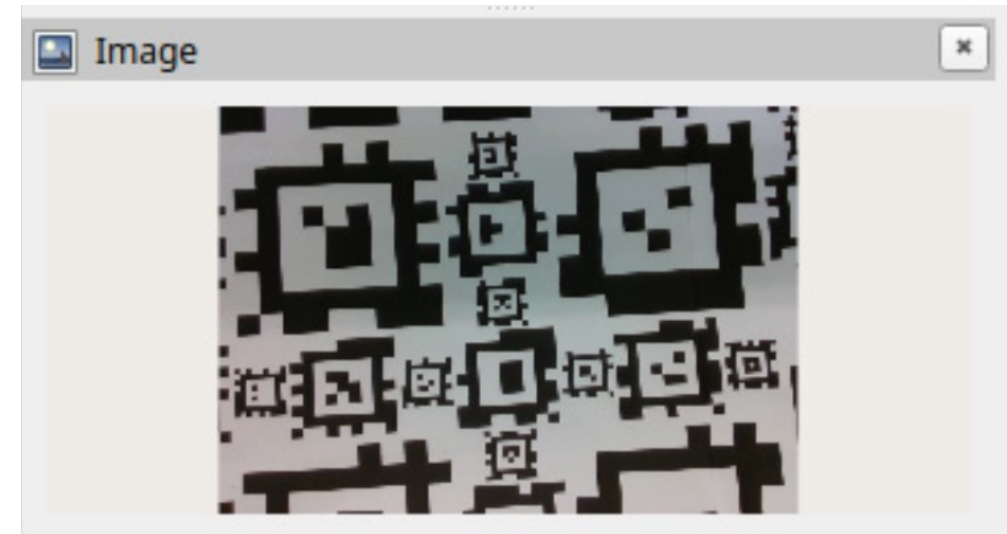
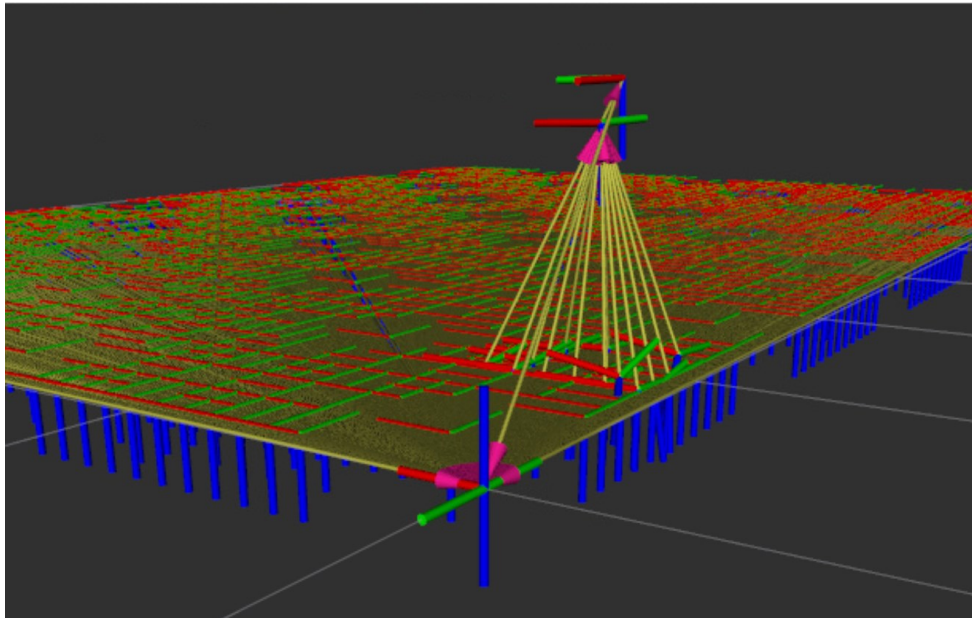
Angoli in deg [°]									
	roll_eff	pitch_eff	yaw_eff	roll_ril	pitch_ril	yaw_ril	errore roll	errore pitch	errore yaw
	30	0	90	31,44	3,36	89,9	1,44	3,36	0,1
	30	0	90	28,11	-2,26	91,38	1,89	2,26	1,38
	30	0	90	31,3	3,43	90,1	1,3	3,43	0,1
	30	0	90	28,27	-2,45	91,43	1,73	2,45	1,43
	30	0	90	32,06	3,46	90,4	2,06	3,46	0,4
	30	0	90	28,03	-2,86	91,05	1,97	2,86	1,05
	30	0	90	31,6	3,22	90,51	1,6	3,22	0,51
	30	0	90	27,77	-3,67	91,85	2,23	3,67	1,85
Max							2,23	3,67	1,85
Media				29,823	0,279	90,828			



Interfaccia grafica RViz

Utilizzando il programma Rviz è possibile ottenere un'immagine visiva della posizione della telecamera calcolata in base agli AprilTags visualizzati.

Esso permette di visualizzare all'interno di uno spazio tridimensionale qualsiasi dato il software pubblici attraverso i suoi topic .





Conclusioni

La tematica principale è stata quella di testare la scheda *Nvidia Jetson Nano* e capire quali risultati si possono ottenere rispetto a quelli ottenuti fino ad oggi con altro hardware.

Eseguendo diversi test si è giunti ad una precisione in termini di posizionamento nello spazio, nel caso migliore di 1-2 cm ma con picchi che variano dai 10 cm ai 30 cm. Risultati migliori sono stati ottenuti nel orientamento, dove l'errore massimo non supera i 4 gradi esadecimali.

Alcuni problemi che sono stati riscontrati sono:

- Ingombro del suolo dovuto alla presenza della mappa, che per massimizzare l'uso di tutto lo spazio necessita l'intera occupazione. Una futura soluzione può essere il posizionamento ,in punti strategici, degli Apriltags
- Nonostante le capacità della fotocamera in termini di risoluzione, è risultato conveniente impostare la risoluzione minima in modo da non rallentare eccessivamente l'elaborazione dei dati da parte della scheda



Ringraziamenti

Ringraziamenti speciali vanno al nostro relatore Stefano Michieletto e correlatrice Giulia Michieletto i quali ci hanno fornito tutto il materiale necessario e le basi per intraprendere il progetto. Quest'ultimo ci ha coinvolto dall'inizio alla fine in quanto riguarda una tematica moderna e futuristica che ci ha ispirato a farne parte.

Un grande grazie a Massimiliano Bertoni che ci ha assistiti tempestivamente in diversi casi di difficoltà incontrati nel percorso.

Ringraziamo anche tutte le persone che ci sono state vicino e sostenuto durante questa esperienza fino a raggiungere questo grande traguardo.



Bibliografia

Ros2 Foxy Documentation : URL <https://docs.ros.org/en/foxy/index.html>

Apriltag : URL <https://april.eecs.umich.edu/software/apriltag>

Pacchetti installati da GitHub :

- *realsense2_camera* : URL <https://github.com/IntelRealSense/realsense-ros.git>
- *apriltag_ros* : URL https://github.com/christianrauch/apriltag_ros.git
- *apriltag_to_visual_odometry* : URL https://github.com/C-square-unipd/apriltag_to_visual_odometry.git
- *px4_msgs* : URL https://github.com/PX4/px4_msgs.git
- *apriltag_viz* : URL https://github.com/christianrauch/apriltag_viz.git
- *apriltag_msgs* : URL https://github.com/christianrauch/apriltag_msgs.git